

# Ufficio d'ambito di Lecco

## Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 31 gennaio 2022

DELIBERAZIONE n. 5/22

**Oggetto: adozione della proposta di aggiornamento del programma degli interventi nell'ipotesi di estensione dell'affidamento al 2045**

L'anno duemilaventidue, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 17.30, in collegamento da remoto, regolarmente convocato dal Vice Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
Vicesindaco di Sirtori - Presidente	Paolo Negri		decaduto
Sindaco di Brivio - Vicepresidente	Federico Airoidi	X	
Consigliere di Calolziocorte	Marco Domenico Bonaiti	X	
Vicesindaco di Moggio	Davide Combi	X	
Consigliere di Robbiate	Mario Giovanardi	X	

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa il Direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DATO ATTO che il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 84 del 29 dicembre 2015, ha affidato il servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco a Lario Reti Holding S.p.A. per un periodo di 20 anni con decorrenza 1 gennaio 2016;

RICHIAMATO l'atto di indirizzo relativo all'estensione del termine di affidamento del servizio idrico integrato a Lario Reti Holding ai sensi della delibera ARERA 656/2015/R/IDR espresso all'Ufficio d'ambito dai Comuni dell'ATO e approvato dalla Provincia con deliberazione consiliare N° 30 del 21-06-2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 149**bis** del d.lgs. n. 152/2006, l'Ente di governo dell'ambito provvede all'affidamento del servizio nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149, costituito dai seguenti atti:

- ricognizione delle infrastrutture;
- programma degli interventi;
- modello gestionale ed organizzativo;
- piano economico finanziario;

PRESO ATTO, pertanto, che, per l'estensione del termine di affidamento del servizio idrico integrato, è necessario preliminarmente aggiornare il Piano d'ambito;

POSTO che il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 103 del 20 dicembre 2011, in attuazione della l.r. 21/2010, ha costituito l'Azienda speciale denominata "Ufficio d'ambito di Lecco" che è subentrata alla soppressa Autorità d'ambito come prevista dall'articolo 148 del d.lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale, nell'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "*L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività:*  
*b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari*";

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della medesima l.r. n. 26/2003 per le decisioni relative, tra le altre, alla lettera b) del comma 2, l'ente di governo dell'ambito acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO;

RILEVATO, a tale riguardo, che, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. n. 26/2003 "*Prima dell'approvazione del piano d'ambito o dei relativi aggiornamenti, l'ente di governo dell'ambito trasmette alla Regione il testo del piano, comprensivo del parere della Conferenza dei comuni, per l'invio, entro i successivi sessanta giorni, di eventuali osservazioni della Regione nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute, nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche e la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale, in particolare al PTA; per l'adeguamento del piano alle osservazioni conformative di cui al secondo periodo del comma 4 bis, l'ente di governo dell'ambito non necessita di ulteriore parere ai sensi del comma 3*" e, ai sensi del successivo comma 4 bis, "*Trascorsi sessanta giorni dall'invio alla Regione del testo di cui al comma 4, l'ente di governo dell'ambito approva il piano d'ambito o i relativi aggiornamenti, motivando qualora intenda discostarsi dalle osservazioni regionali. Le osservazioni tese a garantire la conformità al PTA sono vincolanti*";

RITENUTO opportuno procedere all'estensione dell'affidamento entro il termine assegnato dall'ARERA per la revisione tariffaria per il biennio 2022-2023, così che l'aggiornamento dello schema regolatorio possa essere coerente con la nuova durata, trentennale, dell'affidamento;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ARERA 639/2021/R/IDR secondo la quale l'Ente di governo dell'ambito, per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio, inviando entro il 30 aprile 2022:

- i. l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
- ii. il Piano Economico-Finanziario aggiornato, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\Theta$ ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022-2023;
- iii. la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il provvedimento;
- iv. una Relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- v. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta ( $\Theta$ );
- vi. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti forniti nel formato richiesto dall'Autorità;

CONSIDERATO che l'ARERA non ha ancora reso disponibile il file "RDT2022" per la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari ai fini della determinazione tariffaria prevista all'art. 2 della deliberazione 639/2021/R/idr;

VALUTATO opportuno procedere alla redazione del piano economico finanziario direttamente in coerenza con gli strumenti per l'imminente aggiornamento tariffario;

RITENUTO tuttavia, alla luce dei richiami normativi operati, di poter avviare la procedura di acquisizione del parere della Regione, la quale, si ricorda, si esprime *nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute, nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche e la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale, in particolare al PTA;*

ACQUISITA l'allegata proposta composta dai seguenti elaborati:

capitolo 1: Inquadramento territoriale  
relazione  
tabella laghi  
tabella fiumi

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici  
relazione  
tabella captazioni  
tabella non conformità ATS  
grafici M1 per Comuni  
n. 2 tabelle depuratori  
tabella fanghi  
n. 3 tavole relative alle interconnessioni con le reti bergamasche  
tabella agglomerati  
schede singoli agglomerati  
tavola generale agglomerati  
tabella energia elettrica consumi

capitolo 3: Programma degli Interventi  
relazione  
tabella aree di salvaguardia  
tabella programma degli interventi  
allegato Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori e relativi allegati;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

### **DELIBERA**

1. di aggiornare il piano d'ambito dell'ATO di Lecco ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 152/2006 per le parti relative alla ricognizione delle infrastrutture ed al programma degli interventi, composte dai seguenti elaborati:

capitolo 1: Inquadramento territoriale  
relazione  
tabella laghi

tabella fiumi

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici

relazione

tabella captazioni

tabella non conformità ATS

grafici M1 per Comuni

n. 2 tabelle depuratori

tabella fanghi

n. 3 tavole relative alle interconnessioni con le reti bergamasche

tabella agglomerati

schede singoli agglomerati

tavola generale agglomerati

tabella energia elettrica consumi

capitolo 3: Programma degli Interventi

relazione

tabella aree di salvaguardia

tabella programma degli interventi

allegato Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori e relativi allegati;

2. di trasmettere alla Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco il presente provvedimento per l'acquisizione del parere prescritto dall'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della l.r. n. 26/2003, l'Ente di governo dell'ambito, prima dell'approvazione di cui al punto 3, dovrà trasmettere alla Regione il testo del piano, comprensivo del parere della Conferenza dei Comuni di cui al punto 2, per l'invio, entro i successivi sessanta giorni, di eventuali osservazioni;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni.

Della presente decisione si è redatto verbale sottoscritto come di seguito.

Lecco, 31 gennaio 2022

IL VICE PRESIDENTE  
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
Federico Airolidi

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
Elena Arena